

Spazio riservato all'ufficio per il protocollo



Al Dirigente dell'Autorità Competente VIA

Istanza di valutazione preliminare

(art. 6 co.9 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Riferimenti proponente/ Rappresentante legale

Il Sottoscritto RAFFAELE MARRA, in qualità di Rappresentante legale della società/Ente SALENTO GREEN SRL, con sede legale in GALATINA, C.A.P. 73013, alla via/piazza ALLA STRADA PROV. GALATINA GALATONE LOCALITA' LE BRUCIATE, C.F./P.IVA 05158060755, Tel. 3333033176, p.e.c. salentogreensrl@pec.u.

CHIEDE

la valutazione preliminare ex art.6 co.9 del TUA, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare, per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto:

Variante al progetto approvato con D.D. 412/2020 e SS.MM.II con l'affiancamento alla linea aerobica già autorizzata di una linea anaerobica con produzione di biogas da depurare e immettere nella rete: con obbligo di connessione di terzi, una riduzione delle tipologie di codici CER, aumento della potenzialità annua complessiva dell'insediamento da 27.000 tons/anno a 36.500 tons/anno, oltre a 20.000 tons/anno di matrici organiche sottoprodotti agricoli di cui al Decreto di recepimento delle direttive Europee in materia, e complessivamente meglio individuate nelle linee guida del G.S.E., sito in agro di GALATINA, Località LE BRUCIATE, Prov. LECCE, C.A.P. 73013, Via/Piazza STRADA PROVINCIALE GALATINA GALATONE. Inquadramento Catastale dell'esistente come autorizzato (riportare Fg. e p.lle): FOGLIO 63 PART.LLA 369 e parte delle p.lle 146-122-393.

A tal fine,

- **INFORMA CHE** per il progetto sono stati emessi i seguenti atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio (*elencare*):
DETERMINA DIRIGENZIALE N.412/2020 DEL 6/4/2020
- **DICHIARA CHE:**
La proposta di modifica/estensione/adeguamenti non è riconducibile alle modifiche o estensioni di cui all'art.6 comma 7, lettera d) del TUA.

Tipologia di opere – Classificazione L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

La proposta di modifica/estensione/adeguamenti tecnici è riconducibile/apporta modifiche alla tipologia di opere inclusa negli allegati alla L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., e precisamente: *(indicare Allegato, Elenco e lettera e relativa definizione)*

B2.YY) LR. 26/2022: IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI, CON CAPACITA' COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO, MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C, LETTERE DA R1 A R9, DELLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/2006.

Tipologia di opere – Classificazione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

La proposta di modifica/estensione/adeguamenti tecnici è riconducibile/apporta modifiche alla tipologia di opere inclusa negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., differenti dal p.to ag) dell'Allegato III, e precisamente: *(indicare Allegato, lettera e relativa definizione)*

Z.B) IMPIANTI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, CON CAPACITÀ COMPLESSIVA SUPERIORE A 10 T/GIORNO, MEDIANTE OPERAZIONI DI CUI ALL'ALLEGATO C, LETTERE DA R1 A R9, DELLA PARTE QUARTA DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI MOBILI VOLTI AL RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PROVENIENTI DALLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, QUALORA LA CAMPAGNA DI ATTIVITÀ ABBAIA UNA DURATA INFERIORE A NOVANTA GIORNI, E DEGLI ALTRI IMPIANTI MOBILI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI, QUALORA LA CAMPAGNA DI ATTIVITÀ ABBAIA UNA DURATA INFERIORE A TRENTA GIORNI. LE EVENTUALI SUCCESSIVE CAMPAGNE DI ATTIVITÀ SUL MEDESIMO SITO SONO SOTTOPOSTE ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA QUALORA LE QUANTITÀ SIANO SUPERIORI A 1.000 METRI CUBI AL GIORNO.

Eventuale fonte di finanziamento

Indicare se per l'intervento è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche ai sensi dell'art. 23 della LR 18/2012 e ss.mm.ii. al fine di individuare correttamente l'autorità competente.

FINANZIAMENTI PRIVATI

Livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato D al d. lgs. 105/2015

Indicare se le modifiche costituiscono o non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.

LA SOLUZIONE PREVISTA NON RICADE TRA QUELLE SOGGETTE ALLA NORMATIVA DI CUI AL D.LGS 105/2015

Eventuale interferenza con siti di cui al Titolo V della Parte IV del d. lgs. 152/2006

Indicare se le opere interferiscono con siti di cui al Titolo V della Parte IV del d. lgs. 152/2006, riportando Fg. e p.lle ed estensione dell'interferenza, nonché indicazioni inerenti alle caratteristiche del sito potenzialmente contaminato/contaminato/oggetto di bonifica interferito:

RELATIVAMENTE AL SITO DI INTERESSE DELL'INTERVENTO NON SI RISCONTRANO SITUAZIONI DI CONTAMINAZIONE, O BONIFICHE IN CORSO DI ALCUN GENERE

Verifica sussistenza criteri di cui al Paragrafo 4 delle Linee Guida del DM n.52 del 30.03.2015

Indicare se per il progetto proposto sussistono o non sussistano le condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri individuati al Paragrafo 4 delle Linee Guida allegate al D. M. 52 del 30.03.2015.

CRITERI EX DM N.52 DEL 30.03.2015			DESCRIZIONE
4.1. Cumulo con altri progetti.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	<i>Sintesi dell'analisi condotta</i> Fare clic qui per immettere testo.
4.2. Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
4.3. Localizzazione dei progetti.			
4.3.1. Zone umide.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	<i>Indicare le aree più prossime all'area di intervento e relativa distanza</i> La zona umida più vicina è in direzione NE, circa 8 km, Lago del Capraro – ZSC IT9150036
4.3.2. Zone costiere.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	La costa è ubicata ad oltre 10km in linea d'aria dal perimetro esterno dell'impianto autorizzato
4.3.3. Zone montuose e forestali.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Nell'intorno dell'impianto non sono presenti zone simili
4.3.4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	<i>Indicare le aree più prossime all'area di intervento e relativa distanza</i> L'area protetta più vicina è ubicata ad oltre 10 km, Parco naturale regionale "Porto Selvaggio e Palude del Capitano" cod. EUAP1167
4.3.5. Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	<i>Indicare le aree più prossime all'area di intervento e relativa distanza</i> La zona protetta più vicina è in direzione NE, circa 8 km, Lago del Capraro – ZSC IT9150036
4.3.6. Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
4.3.7. Zone a forte densità demografica.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Fare clic qui per immettere testo.
4.3.8. Zone di importanza storica, culturale o archeologica.	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	<i>Indicare le aree più prossime all'area di intervento e relativa distanza</i>

			Fare clic qui per immettere testo.
--	--	--	------------------------------------

Vincoli ricadenti nell'area interessata dal progetto

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE
Aree naturali protette regionali e/o nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali. Fare clic qui per immettere testo.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ai sensi delle Direttive comunitarie n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", n. 92/43/CEE "Habitat" e relative fasce di rispetto	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	In caso affermativo indicare la data in cui risulta avviata la specifica procedura di valutazione di incidenza <u>ATT. OPERE O INTERVENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE, CHE RICADONO, ANCHE PARZIALMENTE, ALL'INTERNO DI AREE NATURALI PROTETTE COME DEFINITE DALLA LEGGE 6 DICEMBRE 1991, N. 394, OVERO ALL'INTERNO DI SITI DELLA RETE NATURA 2000, SONO DA ASSOGGETTARSI DIRETTAMENTE A PROCEDURA DI VIA/PAUR EX ART.27 BIS DEL D.LGS. 152/2006</u> Fare clic qui per immettere testo.
Vincoli del Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. – AdB Puglia)	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se nell'area oggetto di intervento esistono vincoli da P.A.I. Fare clic qui per immettere testo.
Vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se l'intervento è interessato da Beni Paesaggistici (BP) o Ulteriori Contesti (UCP) definiti dal PPTR Fare clic qui per immettere testo.
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici)	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se sono presenti vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004. Fare clic qui per immettere testo.
Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Culturali)	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se sono presenti Beni Culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs 42/2004. Fare clic qui per immettere testo.
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare se l'area oggetto dell'intervento ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale. Fare clic qui per immettere testo.
Conformità Urbanistica	NO <input type="checkbox"/>	SI <input checked="" type="checkbox"/>	Indicare la destinazione d'uso delle aree oggetto di intervento secondo lo Strumento Urbanistico Generale (PRG, PUG) vigente e gli estremi della delibera di approvazione; indicare se l'intervento rientra in area PIP o zona ASI, ed in caso affermativo indicare la data di approvazione dello stesso. <u>VEDI DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE</u>
Vincoli del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)			Area di tutela quali-quantitativa "ACQUIFERO DEL SALENTO"
Aree percorse dal fuoco			no
Altri vincoli	NO <input checked="" type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>	Indicare la presenza di qualsiasi altro vincolo presente sull'area oggetto dell'investimento.

			Fare clic qui per immettere testo.
Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.			
Fare clic qui per immettere testo.			

Altro: Fare clic qui per immettere testo.

– **ALLEGA** la seguente documentazione:

1. Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006), come da modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017, attuativo delle disposizioni di cui all'art. 25 comma 1 del D.Lgs. 104/2017 di riforma della VIA.
2. Relazione vidimata in cui è riportata:
 - a) una descrizione sommaria del progetto oggetto di modifica;
 - b) rappresentazione delle motivazioni che hanno indotto la proposta di modifica;
 - c) descrizione della modifica proposta e relativa modalità di realizzazione;
 - d) durata di realizzazione della modifica (eventuali fasi di cantiere);
 - e) descrizione delle variazioni, derivanti dalla modifica proposta, al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti rispetto a quanto già valutato ed autorizzato;
 - f) descrizione sintetica di qualsiasi ulteriore eventuale variazione apportata dalla modifica proposta al progetto esistente (es. qualsiasi variazione in superficie, volume, altezza; tipologia prodotto, stoccaggio materie prime ed ausiliarie utilizzate, energia, dismissione impianto ecc.).
 - g) Descrizione delle misure adottate/da adottare durante e dopo la modifica per prevenire, ridurre, mitigare gli effetti sulle componenti ambientali nonché delle misure di monitoraggio.
3. Elaborati grafici utili a visualizzare la configurazione del progetto prima e dopo le modifiche proposte;
4. Elaborati grafici utili ad inquadrare nel contesto territoriale il progetto prima e dopo le modifica proposte;
5. Elaborati grafici utili a visualizzare/comprendere le modifiche proposte;
6. Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista", che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi.
7. Attestazione del "tecnico abilitato"/"professionista" della veridicità delle informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.
8. (Se pertinente) Documentazione attestante l'avvenuto espletamento della procedura di Valutazione di Incidenza inerente alla modifica comunicata.
9. (Se pertinente) Rapporto preliminare di sicurezza ovvero dichiarazione attestante che le modifiche non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato D al d. lgs. 105/2015.

– **Allega inoltre** alla presente (spuntare la voce pertinente):

- ☒ N. 1 copia in formato elettronico (*necessaria*) e n. UNA copie in formato cartaceo (*facoltative*) degli atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio, di cui dispone l'impianto oggetto della presente istanza.
- ☐ N. 1 copia in formato elettronico georeferenziata in UTM WGS 84, in formato .shp, l'intervento proposto(*utile*).
- ☐ Elenco/indicazione delle informazioni/documentazione oggetto di riservatezza ex. art. 9 co.4 del D. Lgs. 152/2006.
- ☐ (se pertinente) Provvedimento di Valutazione di Incidenza inerente alla modifica proposta.
- ☐ (se pertinente) Documentazione ex D.P.R. 120 del 13.06.2017.

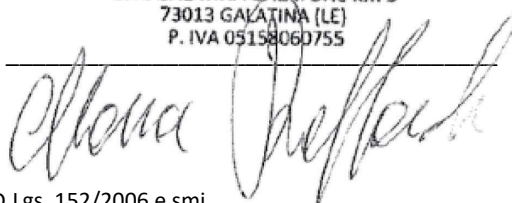
☐ La seguente documentazione (*elencare la ulteriore documentazione trasmessa in allegato all'istanza*):

Fare clic qui per immettere testo.

Data 09/07/2024

Firma

Salento Green S.r.l.
S. P. GALATINA GALATONE KM 5
73013 GALATINA (LE)
P. IVA 05158060755



Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome ING. SALVATORE MAZZOTTA

Qualifica Rappresentante legale PROGETTISTA INCARICATO

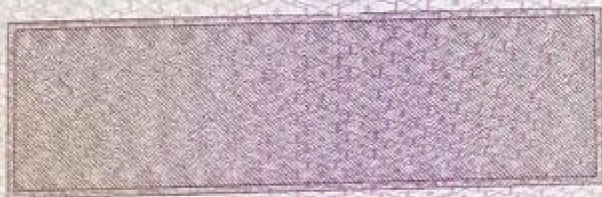
Telefono 3687826786

e-mail/p.e.c. erreti@legalmail.it

Scade il 16/02/2028



AY 7211411



IPZS SpA - O.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
GALATONE

CARTA D'IDENTITA'

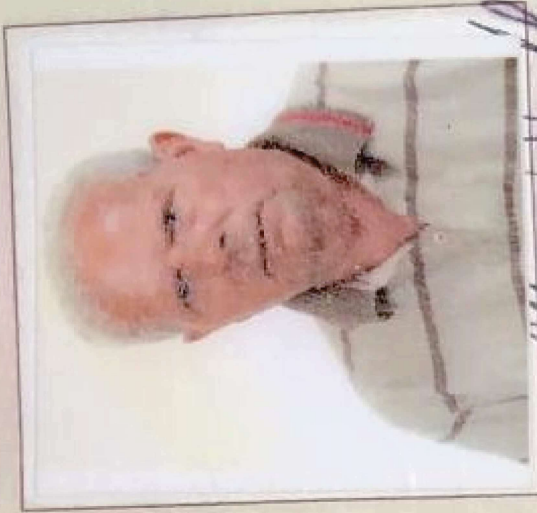
N° AY 7211411

DI

MARRA RAFFAELE

Cognome...MARRA.....
Nome.....RAFFAELE.....
nato il.....16/02/1948.....
(atto n.....68. P.....I.....SA.....1948.....)
a.GALATONE.....(LE).....
Cittadinanza.....ITALIANA.....
Residenza.....GALATONE.....
Via.....CONTRADA VORELLE.....
Stato civile.....
Professione.....IMPRENDITORE.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura.....m.....1,57.....
Capelli.....BRIZZOLATI.....
Occhi.....CASTANI.....
Segni particolari.....NESSUNO.....



Firma del titolare.....
GALATONE.....li.....20/07/2017.....

d'ordine del Sindaco SINDACO

indice sinistro
L'impiegato ing.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



GALATONE

SALENTO GREEN SRL SRL, S.P. GALATINA- GALATONE – GALATINA (LE)	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO Progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di compost con linea anaerobica per la produzione di biometano in località “bruciate” - Galatina	Vers. 01/2024 del 04/06/2024
		pg.1

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Descrizione sommaria della scelta

Premesso che con **Determina Dirigenziale n.412/2020** del Servizio tutela ambientale della Prov. di Lecce è stato approvato, anche a seguito di responso positivo della valutazione di impatto ambientale, un progetto per la costruzione e messa in esercizio di un impianto per la produzione di compost di qualità con sola linea aerobica per 27.000 tons/y di rifiuti. Con il presente progetto si prevede in ampliamento, sempre sul medesimo lotto del progetto approvato ma su parti all'epoca non utilizzate, l'affiancamento alla linea aerobica già autorizzata di una linea anaerobica (digestore) con produzione di biogas da depurare (linea di desolfurazione e upgrading) e immettere nella rete SNAM con obbligo di connessione di terzi, prevedendo l'aumento della potenzialità annua complessiva dell'insediamento da 27.000 tons/y a 36.000 tons/y, ed anche 20.000 tons/y di matrici organiche (sottoprodotti agricoli: sfalci di potatura, paglia, pollina ecc.)

A tal proposito si fa notare che con D.D. n. 1764/2023 la Prov. di Lecce ha **escluso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, co. 9, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., dalla verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e dalla procedura di V.I.A.**, la proposta di “*Variazione per inserimento nuovi codici EER 200108, 200201, 200302 senza incremento di quantità autorizzate o di processi di recupero*”, afferente impianto di compostaggio in località “Le Bruciate”.

Il processo produttivo definitivo a seguito della variante, prevede che dalle fosse di ricezione, dotate dei presidi di protezione ambientale conformi alle B.A.T. (compresa la bussola di ricezione), questi vengono pretrattati con la deferrizzazione, la triturazione e miscelazione, e successivamente inviati al digestore dove, in assenza di emissioni di qualunque tipo durante l'esercizio, a temperatura, tenore di ossigeno e pressioni controllate si ha la produzione di biogas.

Il digestato estratto dal digestore (già igienizzato), una volta ispessito per eliminare la componente liquida, viene inviato alla linea aerobica per il processo di maturazione accelerata nelle biocelle e completamento della maturazione su aia insufflata sino allo standard di compost di qualità.

Il biogas dopo un processo di riduzione del tasso di umidità e separazione dell'anidride carbonica attraverso la linea di upgrading viene inviato, attraverso una stazione di depressione e odorizzazione alla rete SNAM mediante un metanodotto appositamente realizzato sino ad un idoneo punto di connessione.

In definitiva l'impianto già autorizzato con D.D. Prov. di Lecce n.412, dalla potenzialità giornaliera di 75 Tonnellate/giorno di rifiuti per 27.000 tonnellate/y con la sola linea aerobica,

SALENTO GREEN SRL SRL, S.P. GALATINA- GALATONE – GALATINA (LE)	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO Progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di compost con linea anaerobica per la produzione di biometano in località “bruciate “ - Galatina	Vers. 01/2024 del 04/06/2024
		pg.2

passerà, nella nuova configurazione con l’aggiunta della linea anaerobica e produzione di biogas, ad una potenzialità complessiva di 36.000 tonnellate/annue di rifiuti (pari a 100t/g x 360gg/anno) a cui si aggiungono 20.000 tonnellate/annue di sottoprodotti agricoli, per un quantitativo totale di materiali trattati pari a 56.000 tonnellate/anno.

Nel presente caso la “Dieta” di alimentazione dell’impianto di biodigestione per la produzione di biometano è così costituita:

Descrizione	Quantità annua min/max ton	Quantità annua massima consentita ton
FORSU		36000
20 01 08: rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0 - 36000	
CER 20 03 02: rifiuti dei mercati	0 - 10000	
CER 19 06 04 : Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani	0 - 4000	
SOTTOPRODOTTI		20000
Paglia	0 - 12000	
residui e cascami della trasformazione di frutta e verdura	0 - 12000	
residui e cascami dell’estrazione dell’olio di oliva: noccioli di olive	0 - 6000	
effluenti zootecnici derivanti da allevamenti (compresa la pollina)	0 - 2000	

Si specifica che il substrato derivante dalla digestione anaerobica di biomasse (cd. digestato, tipicamente individuato dai codici CER 19 06 04) è utilizzato esclusivamente nella fase di primo avviamento della fermentazione dei digestori.

Motivazioni della scelta

La scelta di implementare l’impianto già autorizzato con una linea anaerobica, oltre a porsi l’obiettivo di accedere agli incentivi regolati dal GSE per la produzione di un vettore energetico quale il biometano da rifiuti organici, si pone lo scopo di completare dal punto di vista ambientale e del ciclo impiantistico la parte già autorizzata con una nuova sezione di valorizzazione totale del rifiuto in ingresso, e tutto ciò senza incremento sostanziale dei volumi delle arie esauste da trattare e soprattutto senza variazioni quali-quantitative delle emissioni in atmosfera già autorizzate dal camino a terra del biofiltro, rendendo quindi l’impianto più performante dal punto di vista ambientale e senza

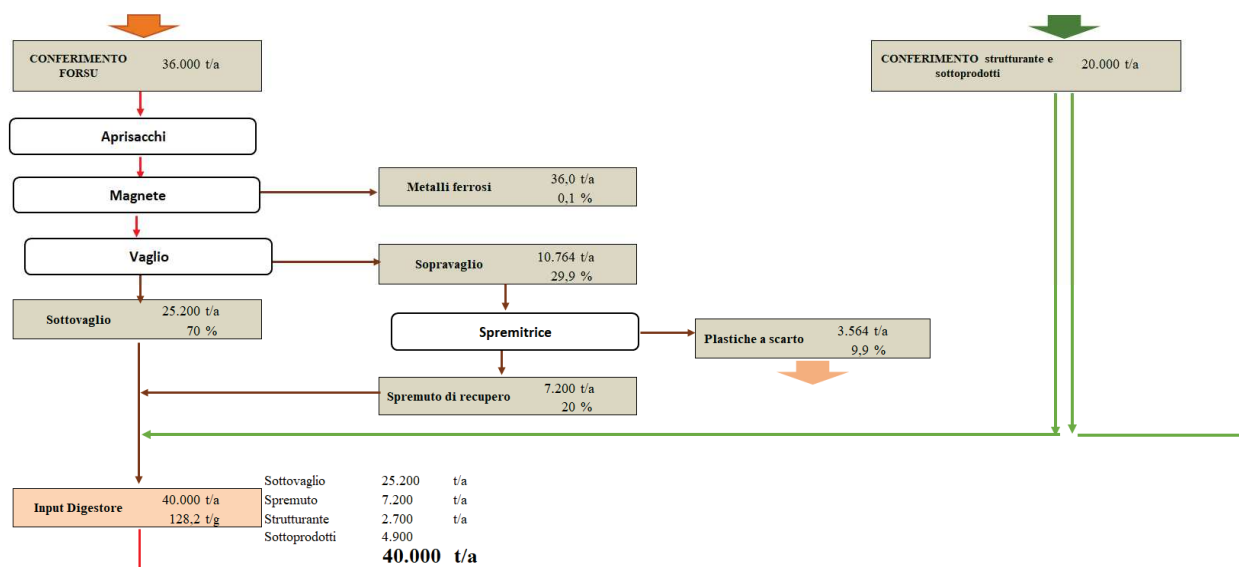
SALENTO GREEN SRL SRL, S.P. GALATINA- GALATONE – GALATINA (LE)	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO Progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di compost con linea anaerobica per la produzione di biometano in località "bruciate " - Galatina	Vers. 01/2024 del 04/06/2024
		pg.3

incremento o modifica del quadro degli impatti per le tre principali matrici ambientali, e completando il ciclo di recupero e trattamento dei rifiuti.

Descrizione della modifica proposta

Pretrattamento

Il rifiuto organico viene caricato, tramite carroponete, nel trituratore aprisacchi. A valle sono installati un magnete, che rimuove eventuali materiali metallici, ed un vaglio stellare che separa il sottovaglio dal sopravaglio: la frazione di sottovaglio viene raccolta in un box di accumulo, la frazione di sopravaglio viene trattata con una apparecchiatura spremitrice (Bioseparatore) per separare una ulteriore frazione organica dalle impurità.



Digestione anaerobica

Nel digestore avviene, in condizioni di miscelazione e temperatura controllate (le temperature sono mantenute costanti per mezzo di apposito circuito di calore che preleva l’energia necessaria da una caldaia a metano), la degradazione della sostanza organica e la produzione di biogas da parte di microorganismi tenuti in condizioni di anaerobiosi.

Linea GAS

Il trattamento del biogas, generatosi nel digestore, ai fini della produzione del Biometano, avviene in una sezione di impianto costituita da:

- Torcia di emergenza
- il sistema di pretrattamento del biogas – desolforazione;
- il sistema di upgrading;
- il sistema di compressione del biometano;
- la cabina ReMi.

Una volta trattato ed odorizzato il biometano sarà consegnato dalla cabina REMI alla rete pubblica SNAM in idoneo punto di connessione (condotta gas di IV specie), che da informazioni assunte è posto a circa 4,4 Km

SALENTO GREEN SRL SRL, S.P. GALATINA- GALATONE – GALATINA (LE)	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO Progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di compost con linea anaerobica per la produzione di biometano in località "bruciate" - Galatina	Vers. 01/2024 del 04/06/2024
		pg.4

dal sito. Pertanto, sarà realizzato un metanodotto, secondo un tracciato che SNAM o suo concessionario provvederà a individuare e realizzare, e che in questa fase viene rappresentato nell'allegato in forma previsionale.

Trattamento del digestato: linea aerobica-compostaggio già autorizzato con D.D. 412/2020.

Il digestato risultante dalla fermentazione anaerobica viene inviato alla sezione di ispessimento composta da un vaglio vibrante ed un estrattore centrifugo. Dalla fase di disidratazione meccanica si ottengono due flussi principali:

- digestato liquido;
- digestato solido.

Il digestato liquido è stoccato in una vasca di accumulo per poi essere inviato allo smaltimento presso centri autorizzati.

Il digestato solido (fanghi ispessiti) è alimentato direttamente ad un miscelatore che riceve, tramite pala gommata anche il materiale strutturante per la composizione della miscela da avviare alla fase di compostaggio.

Compostaggio già autorizzato con D.D. 412/2020

Le fasi principali del processo di compostaggio (già autorizzato) sono:

- triturazione (eventuale) del verde fresco conferito;
- preparazione della miscela iniziale;
- bioossidazione accelerata (ACT) in biocelle;
- maturazione primaria su platea insufflata;
- maturazione e stoccaggio finale.

Linea di trattamento dell'aria esausta (Scrubber e Biofiltro) già autorizzata con D.D. 412/2020.

L'aria esausta in uscita dai capannoni viene captata e trattata prima di essere immessa in atmosfera, al fine di garantire un completo lavaggio della stessa. Il sistema di trattamento dell'aria si compone di scrubber e biofiltro. Si opera quindi un trattamento biologico per l'abbattimento dei composti odorosi, in particolare idrogeno solforato, mercaptani e COV. L'impianto di aspirazione e trattamento dell'aria si articola in 3 sezioni:

- Sezione di aspirazione;
- Sezione di trattamento primario dell'aria;
- Sezione di biofiltrazione dell'aria;

Occorre premettere che la configurazione impiantistica della linea aerobica, costituita dalle sezioni a partire dal trattamento del digestato sino alla linea di trattamento dell'aria esausta compresa, non subiscono variazioni quali - quantitative (per tipologie impiantistiche, per sezioni e dimensioni dei presidi a meno di piccoli aggiustamenti) rispetto alla situazione approvata.

Infine, è importante evidenziare che il quadro quali-quantitativo delle emissioni in atmosfera dal camino a terra, posizionato a valle del biofiltro non subiscono sostanzialmente modifiche rispetto alla configurazione approvata con la D.D. 412/2020.

Cronoprogramma dell'intervento

Si riporta di seguito il cronoprogramma dei lavori di realizzazione dell'intero intervento.

FASI LAVORATIVE		(duecento giorni) - SETTIMANE																											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
1	Cantierizzazione e recinzione dell'area di cantiere																												
2	Tracciamento e scavo																												
3	Realizzazione delle opere di fondazione e piastre in calcestruzzo																												
4	Montaggio delle opere prefabbricate																												
5	Finitura delle opere prefabbricate impermeabilizzazioni																												
6	Costruzione del digestore																												
7	Realizzazione delle sottostrutture e reti di impianto: cunicoli interrati																												
8	Montaggio del biofiltro																												
9	Montaggio scrubber																												
10	Montaggio della linea di upgrading																												
11	Montaggio lineatrattamento aria																												
12	Montaggio cabina RE.MI.																												
13	Realizzazione linea elettrica: cabina elettrica																												
14	Ristrutturazione uffici																												
15	Realizzaione linea di connessione biometano																												
16	Montaggio pesa, portoni, porte, lavaggio ruote, griglie carrabili																												
17	Connessioni reti interne, montaggio del camino																												

SALENTO GREEN SRL SRL, S.P. GALATINA- GALATONE – GALATINA (LE)	DESCRIZIONE SOMMARIA DEL PROGETTO Progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di compost con linea anaerobica per la produzione di biometano in località "bruciate " - Galatina	Vers. 01/2024 del 04/06/2024
		pg.6

Il sottoscritto Ing. Salvatore Mazzotta, iscritto all' Albo degli Ingegneri della Prov. di Lecce al n.1411 e studio in Lecce alla via Mannarino Cataldo 11, abilitato alla sottoscrizione degli atti progettuali in essere,

ATTESTA

Che le modifiche progettuali non ricadono nell'ambito delle competenze del Dlgs 105/2015.

LECCE, 27/06/2024

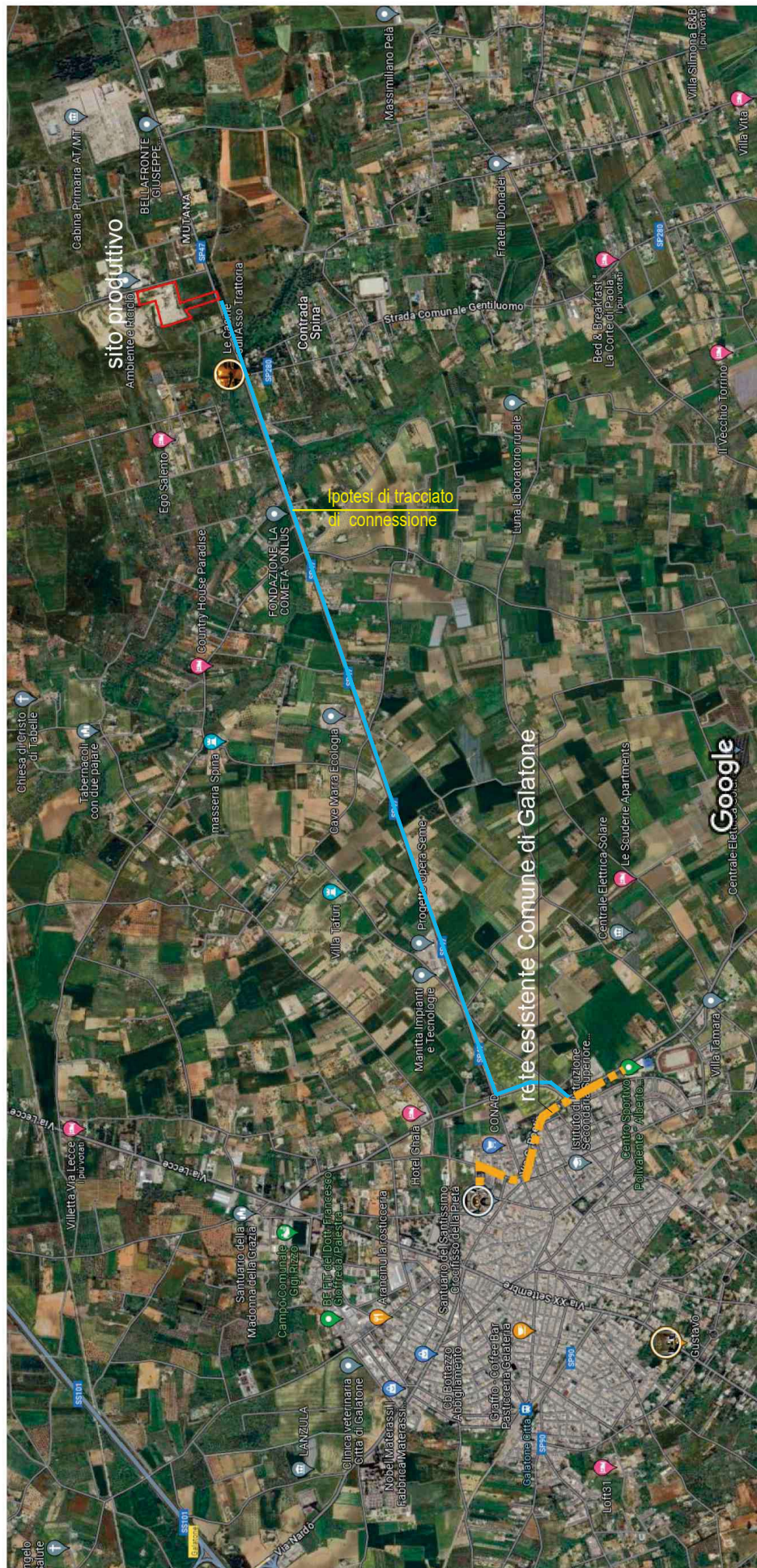
MAZZOTTA ING. SALVATORE



18/06/24, 16:21

Galatina - Google Maps

Google Maps Galatina



Immagini ©2024 Airbus,CNES / Airbus,Maxar Technologies,Dati cartografici ©2024 200 m